

REGG. UE 611-615/2014
AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA
MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE
COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 01/08/2016 AL 07/08/2016

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO
Fase fenologica: Indurimento del nocciolo

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive

COMUNI
ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

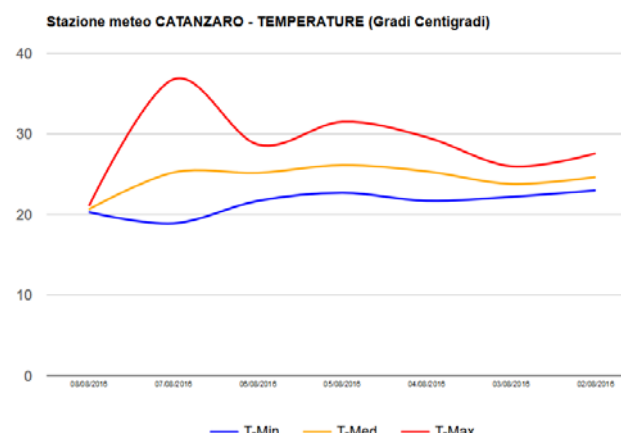
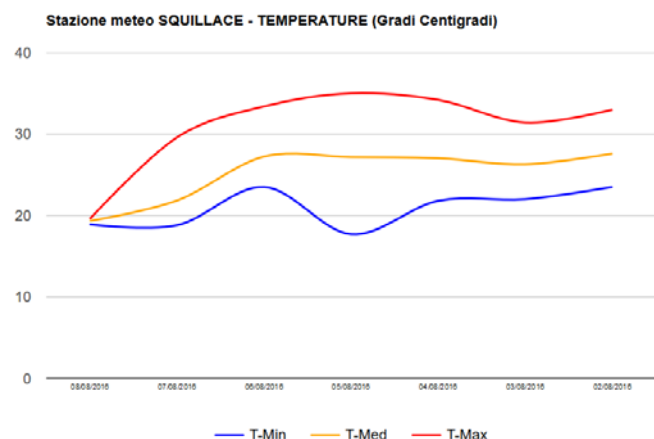
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	4,25	6,25	5,25	5,00	10	1_2
ZONA 2	4,33	6,33	5,33	5,33	10	1_2
ZONA 3	4,00	6,00	5,00	4,40	10	1_2
ZONA 4	3,86	6,14	5,00	4,71	10	1_2
ZONA 5	4,40	5,80	5,10	4,20	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Il monitoraggio delle trappole evidenzia una stabilità nella cattura degli adulti di <i>Bactrocera oleae</i>, (vedi tabella). Le condizioni climatiche sono state caratterizzate da variabilità, in special modo sul finire della settimana nei grafici è riportata la situazione per zona. La fase fenologica è quella dell' indurimento del nocciolo, dal controllo delle olive campionate si evidenzia una infestazione attiva (somma tra uova e larve vive) compresa tra 4.2% e 5.00 %. E' consigliabile controllare il proprio uliveto per tenere sotto controllo il volo degli adulti e verificare la presenza olive attaccate. Nella tabella è esposta la percentuale d' infestazione attiva per area di controllo. Le aziende, al superamento della soglia di intervento, possono effettuare interventi con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc). In caso di agricoltura biologica : (<i>Bacillus thuringiensis</i> - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Alcune olive presentano sulla cuticola delle macchie di colore marrone chiaro, caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla <i>Prolasioptera berlesiana</i> predatore della <i>Bactrocera oleae</i>. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 08/08/2016

L'ufficioTecnico
 Dell' APOUNASCO